



Publi Paolini Mantova info@publipaolini.it



Comune di
Canneto sull'Oglio



Museo Civico – Collezione del Giocattolo “Giulio Superti Furga”

Piazza Gramsci, 78 – Canneto sull'Oglio (Mantova)

Museo Civico – Collezione del Giocattolo “Giulio Superti Furga”

Canneto sull'Oglio (Mn)

Giorni e orari di apertura

Novembre – Marzo

Sabato 14.30-18.30

Domenica e festivi 10.00-12.30 / 14.30-18.30

Aprile – Ottobre

Sabato 15.00-19.00

Domenica e festivi 10.00-12.30 / 15.00-19.00

Per l'attività didattica su prenotazione è aperto anche nei giorni feriali
È possibile prenotare gratuitamente nella stessa piazza del Museo l'ampio salone
del Centro Diurno completo di servizi per un pranzo al sacco.

Prenotazioni: Museo Civico 0376.70175

Comune di Canneto s/Oglio 0376.717010

Costi

Contattare il gestore

Sito internet: www.giocattolostorico.it



Regione Lombardia



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura

http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index_it.htm



Museo Civico – Collezione del Giocattolo “Giulio Superti Furga”

Canneto sull'Oglio vanta il primato d'essere stata la patria dell'industria italiana del giocattolo. È qui infatti che, verso il 1870, Luigi Furga Gornini diede vita alla prima fabbrica italiana di bambole: la Furga.

Le bambole furono inizialmente prodotte in cera e cartapesta, ma presto la qualità migliorò grazie all'importazione dalla Germania di teste in biscuit.

L'industria a fine Ottocento occupava già un centinaio di dipendenti. Dopo l'interruzione della produzione durante la prima guerra mondiale, negli anni successivi della ripresa, fu aperto il reparto della Ceramica Furga, inaugurato nel 1922; ma la comparsa delle bambole in panno, le Lenci, causò un calo di

vendite delle bambole in biscuit e indusse anche la Furga a realizzare bambole in panno. Dopo la seconda guerra mondiale, il comparto del giocattolo cannetese vide affiancarsi alla storica ditta Furga altre industrie, che contribuirono a costituire il più importante distretto produttivo del giocattolo italiano. La produzione di bambole e giochi riprese con rinnovato slancio. L'avvento di nuove materie plastiche permise di ampliare la gamma degli articoli e portò ad un incremento della produzione.

Negli anni Sessanta e Settanta le persone occupate nel settore divennero migliaia. Con l'avvicinarsi al nuovo secolo, tuttavia, cambiamenti di gusto e la sempre più pressante concorrenza

straniera portarono ad un progressivo ridimensionamento delle vendite, quindi al calo della produzione e del numero degli addetti, fino alla chiusura degli stabilimenti. Con l'intento precipuo di tramandare la memoria di oltre un secolo di attività industriale, nel 1994 venne istituita la Collezione del Giocattolo “Giulio Superti Furga”, esposizione che trae origine da una mostra di giocattoli d'epoca organizzata in precedenza e via via arricchitasi con numerosi e pregevoli pezzi, grazie alle donazioni pervenute dalla famiglia Superti Furga, ma anche dalle altre ditte cannetesi e della zona nonché da numerosi cittadini.

Altra finalità che si propone la Collezione del Giocattolo è la scrupolosa conservazione di tutto l'insieme di testimonianze atte a mantenere vivo il ricordo del fenomeno industriale venutosi a determinare a Canneto sull'Oglio. La collezione (che raccoglie oltre 3.500 pezzi) si apre ponendo in evidenza, tramite l'esposizione di giocattoli tradizionali, il passaggio dalla rea-

lizzazione di oggetti ludici legati all'ambito familiare ed artigianale, alla produzione in serie a carattere industriale.

La grande varietà di bambole esposte comprende i pezzi più interessanti prodotti a Canneto, con qualche esempio dell'industria europea di fine Ottocento. Sono presenti esemplari realizzati nei più svariati materiali: legno, biscuit, feltro, cartapesta, celluloido, stoffa, collaggio, polistirolo, fino al moderno vinile.

Nel percorso museale oltre alle bambole – dalle ricche puppe in biscuit ai più semplici bambolotti in cartapesta – si possono ammirare giocattoli d'ogni sorta: costruzioni in legno e plastica, strumenti musicali, piccoli mobili, servizi di piatti e vasellame in ceramica, piccole automobili, giochi ad incastro, puzzle. Il tutto è corredato da fotografie d'epoca che mostrano i reparti di produzione delle industrie locali, nonché da prototipi, stampi, modelli in gesso. Da segnalare l'esposizione di un vasto campionario di giocattoli tradizionali, il passaggio dalla rea-

cine di esemplari in legno, cartapesta e plastica. La fruizione del patrimonio conservato si svolge tramite l'accesso al percorso museale del Museo Civico di Canneto sull'Oglio, organizzato secondo un indirizzo visivo-didattico, riservato a tutti i visitatori, con la possibilità di approfondimento tramite la consultazione separata di oggetti e documenti d'archivio. L'esposizione, la conservazione e l'arricchimento del patrimonio della Collezione del Giocattolo è parte integrante delle attività culturali curate dal Comune di Canneto sull'Oglio ed è coordinata dall'Associazione “Gruppo del Giocattolo Storico” di Canneto sull'Oglio. Intenti dell'associazione sono la promozione di attività culturali e didattiche, l'organizzazione di convegni, seminari e mostre temporanee legate al mondo del giocattolo. Il Museo Civico ha accolto svariate tipologie di visitatori, dalle scolaresche alle famiglie ai più esperti conoscitori ed appassionati di giocattoli, in misura di diverse migliaia di ospiti all'anno.

Attività didattica

Giochi di carta (dai 5 ai 12 anni)
Paper dolls da vestire, teatrini di carta da costruire, sagome snodabili da animare. Riprendiamo e personalizziamo gli antichi giochi del Novecento.

Cavallini di cartapesta (dai 5 ai 12 anni)
Ogni bimbo realizzerà in cartapesta un piccolo cavallo a dondolo, secondo le antiche tecniche di fabbrica.

Pupazzi post industriali (dai 5 ai 12 anni)
I flaconi in plastica tra le nostre mani diventano buffi personaggi con cui giocare.

Silhouettes (dai 10 ai 15 anni)
Grazie alla tecnica del Teatro d'Ombra ci trasformiamo in personaggi stravaganti per giocare dietro allo schermo di proiezione.

